



REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI GRAGLIA

Via Marconi, n. 6 - 13895
tel. 015/63119 – 63665 fax 015/6391016

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2026 – 2028

(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 27.06.2025

Dall'esercizio finanziario 2016 il Comune ha adeguato la contabilità alla riforma di cui al DLgs 118/2011 "Armonizzazione Contabile", ciò ha comportato l'avvio di un lungo processo di revisione dell'intero sistema di programmazione finanziaria dal quale, tra le altre innovazioni, si è originato il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Questo documento, normato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs 118/2011), è posto dal legislatore a monte del processo di programmazione da cui scaturiscono le previsioni di entrata e di spesa allocate nei bilanci triennali degli Enti allo scopo di regolamentare negli Enti Pubblici l'attività di programmazione quale:

“processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento... ..Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica” (Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio).

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Visto che, sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”

Il **DUP** in ogni caso illustra:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.”

L'Amministrazione comunale redige, pertanto, il presente DUP semplificato che illustra le principali scelte e gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni. Una novità di particolare rilievo, introdotta sempre dal D.M. del 18 maggio 2018, riguarda il fatto che, salvi specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

1. Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 (per lo schema di programma vedasi il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. n. 112/2008;
3. Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (per lo schema di programma vedasi il Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti);
4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007;
5. Programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001;
6. Altri documenti di programmazione (ad esempio il programma degli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007).

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1588
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente – <u>al 31.12.2024</u>		n. 1443
Di cui: In età prescolare (0 – 6 anni)		n. 48
In età scuola dell'obbligo (7 – 14 anni)		n. 83
In forza lavoro (15 – 29 anni)		n. 180
In età adulta (30 – 65 anni)		n. 682
In età senile (oltre 65 anni)		n. 450
1.1.3 – Popolazione residente – <u>al 31.12.2023</u>		n. 1441
Di cui: In età prescolare (0 – 6 anni)	n. 46	
In età scuola dell'obbligo (7 – 14 anni)	n. 86	
In forza lavoro (15 – 29 anni)	n. 173	
In età adulta (30 – 65 anni)	n. 686	
In età senile (oltre 65 anni)	n. 450	
1.1.4 – Popolazione residente – <u>al 31.12.2022</u>		n. 1467
Di cui: In età prescolare (0 - 6 anni)	n. 49	
In età scuola obbligo (7 - 14 anni)	n. 91	
In forza lavoro prima occupazione (15 - 29 anni)	n. 183	
In età adulta (30 - 65 anni)	n. 701	
In età senile (oltre 65 anni)	n. 443	

Risultanze del territorio

Canali e regioni (n.)	52
Frazioni geografiche (n.)	3
Risorse idriche - laghi	0
Risorse idriche – fiumi	1
Totale strade (km) di cui	41,80
strade statali (km)	0
strade provinciali (km)	7,50
strade comunali (km)	17,3
Strade viciniali (km)	17
Strumenti urbanistici vigenti:	
Piano regolatore – PRGC – adottato	N
Piano regolatore – PRGC – approvato	S
Piano edilizia economica popolare – PEEP	N
Piano Insediamenti Produttivi – PIP	N

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE*

- b) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA*

- c) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE*

- d) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO*

- e) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA*

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

TIPOLOGIA	ESERCIZI IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1.3.2.1 – Asili nido n. 1	Posti n. 16	Posti n. 16	Posti n. 16	Posti n. 16
1.3.2.2 – Scuole materne n.1	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 130	Posti n. 130	Posti n. 130	Posti n. 130
1.3.2.4 – Scuole medie n. 1	Posti n. 67	Posti n. 67	Posti n. 67	Posti n. 67
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 – Rete fognaria in KM. - nera - mista - bianca	15,363	15,363	15,363	15,363
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	27,355	27,355	27,355	27,355
1.3.2.10 – Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 4 hq. 1,5	n. 4 hq. 1,5	n. 4 hq. 1,5	n. 4 hq. 1,5
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 330	n. 330	n. 330	n. 330
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	5	5	5	5

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in q:				
- civile	5341	5341	5341	5341
- industriale	902	902	902	902
Raccolta diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 – Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 – Personale computer	n. 8	n. 8	n. 8	n. 8

Sono gestite in forma diretta tutte le funzioni fondamentali ad eccezione di quelle qui di seguito indicati:

- Servizio di Segreteria Comunale in convenzione con i Comuni di Candelo (capo-convenzione), Muzzano e Netro;
- Servizio di Polizia Municipale in convenzione con i Comuni di Netro e Muzzano (Graglia Comune capo-convenzione);
- Servizio di Ufficio Tributi in convenzione con il Comune di Pollone (capo-convenzione)

Sono invece state trasferite all'UNIONE MONTANA VALLE ELVO le seguenti funzioni:

- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Attività riferita al Servizio Socio Assistenziale.

LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il Comune di GRAGLIA detiene le seguenti società:

Codice fiscale società	Denominazione società	Attività svolta	% quota di partecipazione
01537000026	A.T.A.P. S.p.A.	Trasporto passeggeri	0,186 %
02132350022	S.E.A.B. S.p.A.	Servizio raccolta rifiuti solidi non pericolosi	0,86 %
94005970028	S.I.I. S.p.A.	Fornitura acqua e l'insieme dei servizi relativi alla captazione, all'uso, alla raccolta, alla depurazione dei reflui alla restituzione delle acque di scarico	0,04 %
01900780022	ATL – Terre dell'alto Piemonte Biella – Novara – Valsesia – Vercelli SCARL	Promozione turistica	0,1 %
91055320120	ASMEL	Centrale di committenza	0,035 %

Per completezza, si precisa che il Comune di Graglia, oltre a far parte dell'Unione Montana Valle Elvo, partecipa ai seguenti Consorzi:

Codice fiscale consorzio	Denominazione consorzio	% quota di partecipazione
90035880021	Consorzio IRIS	1,369 %
81020300026	Consorzio comuni zona biellese	1 %
81016510026	Consorzio smaltimento rifiuti	0,84 %
03274810237	Consorzio CEV	0,09 %

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Servizio Idrico Integrato è stato affidato alla Società S.I.I. S.p.A;

Il Servizio di raccolta e smaltimento di Igiene Urbana è stato affidato alla Società S.E.A.B. S.p.A.;

Il Servizio Socio Assistenziale è stato affidato al Consorzio IRIS.

b) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono quelle di cui al prospetto che segue.

MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 08/08/2022 sono state modificate le fasce ISEE con le relative contribuzioni a carico dell'utenza, dall'anno scolastico 2022/2023;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 26/05/2025 si sono mantenute le tariffe per il servizio mensa della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2025/2026.

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SINGOLO PASTO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0.00
FASCIA B	Sino a € 10.285,78	€ 2.70
FASCIA C	Da € 10.285,79 a € 13.224,57	€ 3.50
FASCIA D	Oltre € 13.224,58 e che non presentano domanda di riduzione	€ 4.20
FASCIA E	Non residenti	€ 4.20

MENSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le tariffe relative al servizio mensa della scuola primaria di primo grado e secondaria di primo grado, sono state modificate con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 23/08/2024;

Rimarranno invariate nell'anno 2026, salvo successiva deliberazione di Giunta Comunale di variazione delle tariffe

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SINGOLO PASTO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€. 0,00
FASCIA B	Sino a € 10.861,78	€. 3,49
FASCIA C	da € 10.861,79 a € 13.965,15	€. 4,09
FASCIA D	oltre € 13.965,15 e che non presentano domanda di riduzione	€. 4,79
FASCIA E	Non residenti nei 4 comuni	€. 5,95

SERVIZIO SCUOLABUS

Le tariffe del servizio del trasporto scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado, sono state modificate con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 29/07/2022;

Rimarranno invariate nell'anno 2026, salvo successiva deliberazione di Giunta Comunale di variazione delle tariffe.

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0.00
FASCIA B	Sino a € 10.285,78	€ 9.00
FASCIA C	Da € 10.285,79 a € 13.224,57	€ 13.00

FASCIA D	Oltre € 13.224,58 e che non presentano domanda di riduzione	€ 18.00
----------	---	---------

SERVIZIO PRE – POST SCUOLA DELL'INFANZIA

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 01/07/2024 si sono approvate le tariffe annuali per il servizio PRE e POST per la scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2024/2025.

Rimarranno invariate nell'anno 2026, salvo successiva deliberazione di Giunta Comunale di variazione delle tariffe.

Servizio di PRE scuola	€ 100,00
Servizio di POST scuola	€ 100,00
Servizio di PRE/POST scuola	€ 150,00

Fiscalità Locale

Richiamata la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 avente ad oggetto il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022, la quale introduce all'art. 1 (commi 738 - 782) una nuova disciplina in materia IMU prevedendo l'abolizione della IUC, ad eccezione delle disposizioni sulla tassa rifiuti TARI a decorrere dall'anno 2020, nonché l'unificazione IMU - TASI in un'unica imposta;

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono quindi le seguenti:

IMU – IMPOSTA UNICA COMUNALE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 11/12/2023 sono state approvate le aliquote e detrazioni nuova IMU.

Rimarranno invariate nell'anno 2026, salvo successive delibere di Consiglio Comunale di variazione delle tariffe.

Abitazione principale e relative pertinenze, ed immobili equiparati all'abitazione principale.	Esclusi dall'IMU
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9	5,30 per mille
Aliquota per altri fabbricati (ordinaria) comprese le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto	8,90 per mille
Aliquota per immobili locati a canone concordato	8,90 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentali	1 per mille
Aliquota Aree fabbricabili	8,90 per mille
Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti qualora non esenti	8,90 per mille
Immobili ad uso produttivo (D)	8,90 per mille (di cui 7,60 per mille riservata allo Stato)
Altri immobili diversi dall'abitazione principale e dalle categorie precedenti	8,90 per mille

TARI – TASSA SUI RIFIUTI

Dati recuperati dal piano finanziario TARI per l'anno 2025.

UTENZE DOMESTICHE

	Ka	Quf	Tariffa parte fissa	Kb	Quv	Cu	Tariffa parte variabile
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,52844	0,44389	0,80	296,94696	0,41101	97,63854
Utenza domestica (2 componenti)	1,00	0,52844	0,52844	1,60	296,94696	0,41101	195,27707
Utenza domestica (3 componenti)	1,20	0,52844	0,63413	2,10	296,94696	0,41101	256,30116
Utenza domestica (4 componenti)	1,30	0,52844	0,68697	2,80	296,94696	0,41101	341,73488
Utenza domestica (5 componenti)	1,40	0,52844	0,73982	3,60	296,94696	0,41101	439,37341
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,50	0,52844	0,79266	4,10	296,94696	0,41101	500,39750

ATTIVITA' PRODUTTIVE

	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni,	0,32	0,42779	0,13689	2,60	0,23286	0,60544

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

luoghi di culto						
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,42779	0,28662	5,51	0,23286	1,28306
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,42779	0,16256	3,11	0,23286	0,72419
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,42779	0,12834	2,75	0,23286	0,64037
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,42779	0,45774	8,79	0,23286	2,04684
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,42779	0,34223	6,55	0,23286	1,52523
107-Case di cura e riposo	0,95	0,42779	0,40640	7,82	0,23286	1,82097
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,42779	0,48340	9,00	0,23286	2,09574
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,42779	0,24812	4,78	0,23286	1,11307
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,42779	0,37218	8,11	0,23286	1,88849
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,42779	0,65024	12,00	0,23286	2,79432
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,42779	0,30801	7,00	0,23286	1,63002
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,42779	0,39357	8,00	0,23286	1,86288
114-Attività industriali con capannoni di	0,91	0,42779	0,38929	5,50	0,23286	1,28073

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

produzione						
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,42779	0,23528	6,50	0,23286	1,51359
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,42779	2,07050	39,67	0,23286	9,23756
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,42779	1,55716	29,82	0,23286	6,94389
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,90	0,42779	0,81280	16,00	0,23286	3,72576
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,42779	0,65880	16,00	0,23286	3,72576
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,42779	2,59241	49,72	0,23286	11,57780
121-Discoteche, night club	1,04	0,42779	0,44490	8,56	0,23286	1,99328

Imposta Pubblicità & Diritti pubbliche affissioni

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21.12.2020 (DL CC rettifica n. 7 del 12.04.21) è stato approvato il “ Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ”.

Con sopracitato regolamento sono state approvate le nuove tariffe relative all’Imposta di pubblicità, titolo III articoli da 15 a 25 e ai Diritti di pubbliche affissioni, titolo V, articoli da 35 a 39.

Tariffe per occupazione permanente

(Imposta pubblicità & Diritti pubbliche affissioni)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

		T STANDARD	CE	PERIODO	TARIFFA FINALE
1	TARIFFA STANDARD	20,00 MQ/ML			
2	OCCUPAZIONE ORDINARIA SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI	30	0,44	1	13,2
3	TENDE	30	0,435	1	13,05
4	PASSI CARRABILI				
4.1	P.C. COSTRUITI DA PRIVATI	30	0,3	1	9
4.2	P.C. CON DIVIETO SOSTE	30	0,1	1	3
4.3	P.C. COSTRUITI DA COMUNE E PASSI DI ACCESSO AI DISTRIBUTORI	30	0,3	1	9
4.4	P.C. COSTRUITI DA COMUNE INUTILIZZATI	30	0,1334	1	4,002
5	OCCUPAZIONE ORDINARIA PER AUTOVETTURE E TRASPORTO PUBBLICO	30	0,435	1	13,05
6	DISTRIBUTORI CARBURANTI	30	1	1	30
7	DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI	30	0,38	1	11,4
8	Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	30	0,68	1	20,4
9	Chioschi e edicole	30	0,68	1	20,4
10	Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale	30	0,68	1	20,4
11	Scavi, manomissione suolo e sottosuolo	30	0,68	1	20,4
12	attività edile	30	1,34	1	40,2
13	serbatoi interrati	30	0,68	1	20,4
14	Esposizione merci fuori negozio, VENDITORI AMBULANTI, PRODUTTORI AGRIC	30	0,68	1	20,4
15	Aree di Rispetto e Riserve di parcheggio	30	0,68	1	20,4
16	Occupazione con elementi di arredo	30	0,68	1	20,4
17	Occupazione per contenitori per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti	30	0,34	1	10,2
18	Occupazione per contenitori per la raccolta dei rifiuti	30	1,34	1	40,2
19	Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti p	30	0,54	1	16,2
20	Occupazioni con griglie intercedepini	30	1,34	1	40,2
21	Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici	30	1	1	30
22	PUBBLICITA' ORDINARIA	30	0,68	1	20,4
23	PUBBLICITA' ORDINARIA LOCANDINE, CARTELLI, TARGHE, INSEGNE	30	0,68	1	20,4
24	PUBBLICITA' ORDINARIA CARTELLI, TARGHE, INSEGNE FINO AD 1 METRO	30	0,435	1	13,05
25	PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE 1 METRO E FINO A	30	0,6	1	18
26	PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE A 5,5 METRI	30	1	1	30
	PUBBLICITA' LUMINOSA FINO AD 1 METRO	30	0,9	1	27
	PUBBLICITA' LUMINOSA OLTRE 1 M E FINO A 5,5 METRI	30	1,165	1	34,95
	PUBBLICITA' LUMINOSA OLTRE 5,51 METRI Q. E FINO 8,5 MQ	30	1,4	1	42
	PUBBLICITA' LUMINOSA OLTRE 8,5 MQ	30	1,75	1	52,5
27	Insegna di esercizio SUPERIORE A 5 METRI E SINO A 8,5	30	0,87	1	26,1
	Insegna di esercizio SUPERIORE A 8,5 METRI	30	1,2	1	36
28	Impianto pubblicitario	30	1,27	1	38,1
29	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su veicoli e natanti:	30	2,7	1	81
	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su AUTOMEZZI INFERIORI AI 30 QUIN	30	1,97	1	59,1
	Pubblicità per conto proprio o conto terzi su AUTOMEZZI SUPERIORI AI 30 QUIN	30	1,99	1	59,7
30	Pubblicità per conto proprio su ALTRI veicoli	30	1	1	30
	PANNELLI LUMINOSI OLTRE AD 1 M	30	1,33	1	39,9
	PANNELLI LUMINOSI FINO AD 1 M	30	1,65	1	49,5
31	Preinsegne	30	1,65	1	49,5
32	Impianto pubblicitario collocato su area pubblica	30	0,87	1	26,1
33	Impianto pubblicitario a messaggio variabile	30	1,65	1	49,5
34	Volantinaggio per persona a giorno	30	1,65	1	49,5
35	Pubblicità fonica per postazione a giorno	30	1,65	1	49,5
36	Striscione traversante la strada a giorno				
37	Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno				
38	Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno				
39	Pubblicità realizzata con proiezioni	20	2,48	1	49,6
40	Pubblicità in vetrina	20	1,48	1	29,6
41	Locandine e altro materiale temporaneo				
42	Altre forme di occupazione o di esposizione pubblicitaria	20	1,48	1	29,6
43	manifesto 70 x 100 - 100 x 70				
44	manifesto 100 x 140 - 140 x 100				
45	manifesto 140 x 200 - 200 x 140				
46	manifesto 300 x 400				
47	manifesto 600 x 300				

Tariffe per occupazione temporanea

(Imposta pubblicità & Diritti pubbliche affissioni)

		TARIFFA STANDARD	CE	PERIODO	TARIFFA FINALE
1	TARIFFA STANDARD	0,60 MQ/ML*G			
2	OCCUPAZIONE ORDINARIA SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI	0,6	1,75	1	1,05
2.1	OCCUPAZIONE ORDINARIA SOPRASTANTI E SOTTOSTANTI	0,6	1	1	0,6
3	TENDE	0,6	1,2	1	0,72
4	FIERE E FESTEGGIAMENTI	0,6	1,2	1	0,72
4.1	P.C. COSTRUITI DA PRIVATI	0,6	1,2	1	0,72
4.2	P.C. CON DIVIETO SOSTE	0,6	1,2	1	0,72
4.3	P.C. COSTRUITI DA COMUNE E PASSI DI ACCESSO AI DISTRIBUTORI	0,6	1,2	1	0,72
4.4	P.C. COSTRUITI DA COMUNE INUTILIZZATI	0,6	1,2	1	0,72
5	OCCUPAZIONE ORDINARIA PER AUTOVEETTURE E TRASPORTO PUBBLICO	0,6	1,2	1	0,72
6	DISTRIBUTORI CARBURANTI	0,6	2	1	1,2
7	DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI TABACCHI	0,6	2	1	1,2
8	Occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	0,6	2	1	1,2
9	Chioschi e edicole	0,6	2	1	1,2
10	Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale	0,6	2	1	1,2
11	Scavi, manomissione suolo e sottosuolo	0,6	2	1	1,2
12	attività edile	0,6	2	1	1,2
13	serbatoi interrati	0,6	2	1	1,2
14	Esposizione merci fuori negozio, VENDITORI AMBULANTI, PRODUTTORI AGRICOLI	0,6	2	1	1,2
15	Aree di Rispetto e Riserve di parcheggio	0,6	2	1	1,2
16	Occupazione con elementi di arredo	0,6	2	1	1,2
17	Occupazione per contenitori per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti	0,6	2	1	1,2
18	Occupazione per contenitori per la raccolta dei rifiuti	0,6	2	1	1,2
19	Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici	0,6	2	1	1,2
20	Occupazioni con griglie intercapedini	0,6	2	1	1,2
21	Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici	0,6	2	1	1,2
22	PUBBLICITA' ORDINARIA	0,6	1	1	0,6
23	PUBBLICITA' ORDINARIA LOCANDINE	0,6	0,3	1	0,18
24	PUBBLICITA' ORDINARIA CARTELLI, TARGHE, INSEGNE FINO AD 1 METRO	0,6	2,3	1	1,38
25	PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE 1 METRO E FINO A 5,5 M	0,6	3	1	1,8
26	PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE A 5,5 METRI	0,6	4,3	1	2,58
27	PUBBLICITA' ORDINARIA , CARTELLI, TARGHE, INSEGNE OLTRE A 5,5 METRI	0,6	5,7	1	3,42
28	Insegna di esercizio SUPERIORE A 5 METRI E SINO A 5,5	0,6	2,9	1	1,74
	Insegna di esercizio SUPERIORE A 5 METRI E SINO A 8,5	0,6	4,3	1	2,58
	Insegna di esercizio SUPERIORE A 8,5 METRI	0,6	5,7	1	3,42
29	AEROMOBILI	0,6	99	1	59,4 AL GIORNO
30	PALLONI FRENATI	0,6	49,4	1	29,64 AL GIORNO
31		0,6	99	1	59,4 AL GIORNO
32		0,6	49,4	1	29,64 AL GIORNO

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali

Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
-----	-------------------------------	-----------	-----------	-----------

1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00

2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
---	----------------------	------	------	------

3	Entrate proprie :	15.375,00	15.375,00	15.000,00
	- OO.UU. :	15.375,00	15.375,00	15.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	580.074,51 €	0,00	0,00
	- Stato :	580.074,51 €	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00

5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
---	--------------------------------------	------	------	------

6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
---	-----------------	------	------	------

7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00
---	---	------	------	------

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Oneri finanziari	6.446,78	5.426,87	4.259,20	2.742,14	1.224,02	249,17
Quota capitale	31.289,00	28.397,00	29.469,00	28.857,00	26.432,98	15.912,66
Totale fine anno	37.735,78	33.823,87	33.728,20	31.599,14	27.657,00	16.161,83

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>	<i>2028</i>
Indebitamento inizio esercizio	166.454,20	111.736,86	117.979,37	90.615,53	62.209,75	36.248,45
Oneri finanziari	6.446,78	5.426,87	4.259,20	2.742,14	1.224,02	249,17
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,87 %	4,86 %	2,81 %	2,51 %	1,97 %	0,69 %

Non è previsto al momento il ricorso all'indebitamento.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Graglia dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, nonché in base alle misure individuate dalla Giunta Comunale. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Graglia, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con gli altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti attuali, stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongono ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'art. 37 del nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) prolunga la durata del programma dei beni e servizi da due a tre anni (uniformandolo a quello dei LLPP).

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/ 2028 - Art. 37 del nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)								
N.	TIPOLOGIA SERVIZIO/ FORNITURA	DESCRIZIONE	CAP.	DITTA	RESPONSABILE	DURATA DEL CONTRATTO	STIMA DEL COSTO UNITARI	FONTE RISORSE FINANZIARIE
1	Servizio	Servizio raccolta rifiuti	CAP. 1736/99 - intervento n. 09.03.1 CAP. 1749/99 - intervento n. 09.03.1	S.E.A.B. - Società ecologica area biellese C.F. - P.Iva 02132350022	Guabello dott. Maurizio		Importo (annuale) stimato : 149.000,00 € circa	entrate proprie
2	Fornitura	Fornitura energia elettrica edifi comunali	CAP. 1043/99 - intervento n. 01.03.1 CAP. 1366/2 - intervento n. 04.02.1 CAP. 1777/2 - intervento n. 12.01.1 CAP. 6346/2 - intervento n. 04.01.1 CAP. 1477/99 - intervento n. 05.02.1 CAP. 1156/2 - intervento n. 01.05.1 CAP. 1490/99 - intervento n. 05.02.1 CAP. 1389/2 - intervento n. 04.02.1 CAP. 1657/2 - intervento n. 12.09.1 CAP. 1938/2 - intervento n. 10.05.1 CAP. 6929/99 - intervento n. 13.07.1	EDISON ENERGIA S.p.A. C.F. - P.Iva 08526440154	Lo Manto dr.ssa Nicoletta Guabello dott. Maurizio Astrua Arch. Marco	Durata affidamento 24 mesi - tramite Convenzione MEPA	Importo stimato : 130.000,00 € circa	entrate proprie
3	Servizio	Servizio di micro-nido	CAP. 1778/99 - intervento n. 12.01.1	COOPERATIVA DI SOLIDARIETA' SOCIALE LA FAMIGLIA C.F. - P.Iva. 01543570020	Astrua Arch. Marco	Affidamento annuale	Importo stimato : 138.500,00 € circa	entrate proprie
4	Servizio	Servizio mensa scolastica - scuola materna e asilo nido	CAP. 1416/99 - intervento n. 04.06.1	RISTORO BIELLESE DI CUDÀ GERARDO & C. snc C.F. - P.Iva. 01241460029	Astrua Arch. Marco	Affidamento biennale (2 anni scolastici)	Importo (annuale) stimato : 102.194,60 € circa	entrate proprie

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, comma 594 Legge 244/2017)

L'art. 2 commi da 594 e 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa dio funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 e 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente delle dotazioni strumentali, anche informatiche, autovetture di servizio, beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, apparecchiature di telefonia mobile.

I commi 596 e 597 stabiliscono che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti.

Il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi;
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale:

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

- N. 1 server online;
- N. 8 personal computer completi di monitor, tastiera e collegati in rete e ad internet, presso i seguenti uffici:
 - N. 1 Ufficio Segreteria;
 - N. 1 Ufficio Ragioneria;
 - N. 2 Ufficio Anagrafe, di cui n. 1 personal computer per emissione carte d'identità elettroniche;
 - N. 2 Ufficio Tecnico;
 - N. 1 Polizia Municipale;
 - N. 1 Ufficio Tributi;
- N. 1 personal computer portatile;
- N. 2 fotocopiatrice multiservizi a colori (fotocopiatrice e scanner) a noleggio presso gli Uffici Anagrafe/Ragioneria e Ufficio Tecnico;
- N. 1 stampante laser per atti di stato civile (obbligatoria a partire dall'anno 2023) in dotazione del Settore Anagrafe / Stato civile;
- N. 1 stampante a nastro per l'emissione delle carte d'identità in dotazione del Settore Anagrafe / Stato civile;
- N. 1 stampante per l'emissione delle carte d'identità elettroniche in dotazione del Settore Anagrafe / Stato civile – Economico / Finanziario a noleggio dal Ministero dell'Interno;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

- N. 8 software di antivirus;
- N. 6 gruppi di continuità, uno per ognuna delle postazioni sopra elencate;
- N. 17 programmi di gestione dei servizi (Programmi SISCOM in CLOUD: Giove – Egisto – Venere – Saturnnoti – Piranha – Selene – Sesamo – Sequoia – Urano – Olimpo – PagoInterface – Tombal – Seletell – Amaltea – Esaturn – Io - Saturnpubbl);
- N. 3 servizi software (SISCOM: PAGOPA – AppIO – Mosaico (con ingresso con SPID – CIE – Eidas)
- N. 2 scanner;
- N. 1 fax;
- N. 1 POS;
- N. 2 cassaforte;
- N. 1 macchina per scrivere elettronica in dotazione del Settore Anagrafe / Stato Civile – Economico / Finanziario;

La macchina per scrivere elettronica viene ormai utilizzata sporadicamente, ma è ritenuta ancora un'alternativa utile in caso di emergenza.

Inoltre risultano attivate n. 1 casella di Posta elettronica certificata e n. 7 dispositivi di firme digitali.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzioni di macchine obsolete.

Obiettivi per il triennio 2026 – 2028

E' ormai consolidata l'innovazione della piattaforma server, attuata negli anni scorsi, raggiungendo la prospettiva c.d. di "virtualizzazione".

Nel 2025 sono stati sostituiti tutti i PC in dotazione agli uffici, per adeguarsi alle linee guida per l'informatizzazione dell'Ente.

L'obiettivo è di mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware, effettuando:

- aggiornamenti e rinnovi dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali;
- servizi di manutenzione o sostituzione di eventuali guasti ai sistemi, al materiale di consumo ed alle attrezzature;
- implementazione della digitalizzazione e dell'archiviazione informatica dei documenti, con l'obiettivo di addivenire ad un completo archivio informatico di

tutti i documenti amministrativi e consentire ai dipendenti di eseguire i procedimenti amministrativi attraverso la rete;

Non si prevede comunque la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasti irreparabili, di valutazione costo / benefici con esito sfavorevole relativa alla riparazione di macchina obsolete.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

▪ Telefonia fissa

Attualmente nella dotazione dell'ente risultano n. 1 centralino e n. 10 apparecchi telefonici presso i seguenti Uffici:

- N. 1 Ufficio Segreteria;
- N. 1 Ufficio del Sindaco;
- N. 1 Ufficio Ragioneria;
- N. 1 Ufficio Anagrafe;
- N. 2 Ufficio Tecnico;
- N. 1 Polizia Municipale;
- N. 1 Ufficio Tributi;
- N. 1 Sala Consiglio Comunale;
- N. 1 Ufficio archivio.

▪ Telefonia mobile

Attualmente nella dotazione dell'ente risultano n. 2 apparecchi con ricarica, di cui n. 1 acquistato da utilizzare durante il periodo delle elezioni, e n. 1 utilizzato per il trasferimento temporaneo, dati i lavori di ristrutturazione, di alcune classi della Scuola Secondaria di Primo Grado presso un altro edificio.

Non si prevede l'acquisto o il noleggio di ulteriori apparecchi di telefonia mobile.

Obiettivi di risparmio per il triennio 2026 - 2028

L'obiettivo per il telefono fisso è di garantire un risparmio sul costo della telefonia;

L'obiettivo per il telefono mobile è di garantire la reperibilità del personale durante il periodo delle elezioni.

Inoltre in via generale nel triennio 2026 – 2028 si adotteranno le seguenti misure di razionalizzazione:

- divieto di utilizzo degli apparecchi per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente;
- gli apparecchi non più funzionanti verranno dismessi e riassegnati solamente se il possessore, in relazione alla funzione ricoperta, debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso;
- saranno eseguiti a cura del Servizio di Segreteria, forme di verifica, circa il corretto utilizzo delle relative utenze e della spesa telefonica.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

L'attuale dotazione delle autovetture prevede:

- N. 1 Suzuki Jimny – targa: DH728SD, in dotazione alla Polizia Municipale per servizi di vigilanza del territorio, per le ispezioni sui cantieri e collegamenti con i comuni limitrofi per compiti istituzionali;
- N. 1 Fiat Panda – targa: EA395VJ, in dotazione ai dipendenti e all'amministrazione per gli spostamenti lavorativi;
- N. 1 Pick Up Isuzu – targa: EK021BT, in dotazione ai cantonieri per la manutenzione ordinaria della viabilità;
- N. 1 Scuolabus Iveco – targa: EW811HC, per il servizio scuolabus delle Scuole Primarie di Primo Grado e Secondarie di Primo Grado;
- N. 1 Sgombraneve Bamford Excavators – targa: AHA791, in dotazione ai cantonieri per la manutenzione delle strade nel caso di neve;
- N. 1 Suzuki Alto Maruti – targa: AN394BH, in dotazione ai cantonieri per la manutenzione ordinaria della viabilità;

Obiettivi di risparmio per il triennio 2026 - 2028

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e / o mezzi sopraelencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Ente alla popolazione.

Per gli automezzi la sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e / o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Inoltre l'obiettivo principale è di limitare allo stretto necessario le spese di manutenzione e di esercizio delle autovetture sopracitate effettuando:

- Ordinarie manutenzioni del parco macchine,
- Revisioni e riparazioni;
- Sostituzioni nel caso in cui i mezzi risultassero non conformi in sede di revisione di legge;
- Utilizzo dei mezzi limitato ai soli fini istituzionali;
- Verifica delle spese delle normali manutenzioni, revisioni e riparazioni;
- Verifica sistematica dei consumi.
-

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili:

- Edificio commerciale denominato La Cuccagna sito in Via Umberti I n.3 – affittato a privati;
- Edifici denominati ALPEGGI - dati in concessione ad agricoltori;
- Fabbricati siti in Via Boveri e Cantone Gabina;
- Edifici Scuola Primaria di Primo Grado e Scuola Secondaria di Primo Grado siti in Casale Bertoletto;
- Edifici Scuola dell'infanzia ed Asilo nido siti in Via Boveri n. 7;
- Fabbricato adibito a Centro Incontri sito in Via del Canale n. 9 – concessione gratuito ad Associazione;
- Fabbricato adibito a Biblioteca sito in Via del Canale n.7;
- Fabbricato adibito ad Ambulatorio sito in Piazza Astrua – concessione ad ASL;
- Edificio Ex Scuola Primaria di Primo Grado – affittato ad Unione Montana Valle Elvo;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

- Edificio Teatro Comunale sito in Piazza Astrua;
- Edificio adiacente al Teatro Comunale;
- Alloggi (unità abitative tra bilocali, plurilocali ed appartamenti) adibiti ad alberghi diffusi dati in concessione a Villaggi D' Europa Valle Elvo;
- Autorimesse n. 2 siti in Piazza Mosso ed n.1 sito in Via Netro;
- Lavatoio sito in Via Umberto;
- N. 2 Musei: Museo Ornitologico sito in Piazza Crida e Museo Antichi Mestieri sito in Via Destefanis;
- Edificio sito in Piazza Astrua affittato ad Telecom;
- Unità immobiliari, ubicate in Via Umberto I n. 2;

E' in atto la procedura di acquisizione di un piccolo edificio ubicato in Frazione Vagliumina, mappale n. 181, foglio 25, categoria 5 NCEU di un vano e mezzo.

Obiettivi per il triennio 2026 – 2028

Per gli immobili in affitto, i rinnovi dei contratti saranno fatti nel rispetto delle disposizioni vigenti (fra le altre L.n. 147/2013, art. 1, comma 388)

Per gli immobili l'obiettivo principale è di manutenzione ordinarie e straordinarie (se presentano le necessità) di varia natura;

c) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Area
FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1	1	Area Tecnica;
ISTRUTTORI	3	3	1 Area di Vigilanza (Polizia Municipale) 1 Area Contabile 1 Area Demografici
ISTRUTTORI PART-TIME	1	1	Area Tecnica
OPERATORI ESPERTI	1	1	Area Tecnica Manutentiva
OPERATORI ESPERTI	1	1	Area scolastica
TOTALE	7	7	7

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024: n. 6 dipendenti full time ed n. 1 dipendente part time per un totale di n. 7 dipendenti di cui n. 3 dipendenti maschi e n. 4 dipendenti femmine.

Al primo dicembre 2024 un operatore esperto si è trasferito in altro Ente per vincita di concorso ma dal 27 gennaio 2025 lo stesso ha usufruito della facoltà di essere riassunto nella medesima categoria e profilo dell'Ente; pertanto i dipendenti al momento della redazione del DUP sono n. 8 dipendenti di cui n. 4 dipendenti maschi e n. 4 dipendenti femmine.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2025	8	337.515,33 € (previsionale)	--
2024	7	352.955,91 €	27 %
2023	7,50	338.042,57 €	28 %
2022	7,50	332.737,68 €	28 %
2021	7,50	322.203,50 €	29 %
2020	7,50	317.257,46 €	29 %

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

2019	7,50	307.235,32 €	29 %
2018	7,50	327.227,29 €	29 %

La spesa di personale per l'anno 2024 ha subito un incremento per l'inserimento dal mese di aprile di n. 1 istruttore a tempo pieno nell'Area Anagrafe – Stato Civile ed Elettorale programmato per assicurare la compresenza di n. 4 mesi delle unità dell'area stessa visto il pensionamento del Responsabile dal mese di agosto. Tuttavia la spesa è rientrata nel 2025.

<i>Programmazione triennale del fabbisogno di personale</i>

Per ciò che riguarda la programmazione del personale, si richiama quanto stabilito nella deliberazione G.C. n. 117 del 25/10/2024 di cui all'oggetto "PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI 2025/2027 E PROGRAMMA PER L'ANNO 2025 - CONTESTUALE MONITORAGGIO ANNUALE RELATIVO A SITUAZIONI DI SOPRANNUMENTO O DI ECCEDENZE DI PERSONALE - ARTT. 6 E 33 D.LGS. 165/2001" con cui si è approvato il programma delle assunzioni elaborato nel rispetto del potenziale di spesa calcolato, stabilendo che nel corso del 2025 non ci sarebbe stata nessuna assunzione aggiuntiva a quelle per cessazioni che si dovessero verificare per qualunque causa. Qualora vi fossero assunzioni esterni sono anche previste, nel rispetto dei limiti, progressioni verticali;

Quindi per gli anni 2026 - 2028 la programmazione del personale è negativa.

Vengono però previste le sostituzioni del personale cessato per qualunque causa (dimissioni, decesso, mobilità verso altri enti).

DOTAZIONE ORGANICA (2026 – 2028)

AREA	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA	UFFICIO	POSTI IN ORGANICO	POSTI COPERTI	DA COPRIRE
Area Amministrativa Demografico	Istruttore	Ex C	Stato civile – anagrafe – elettorale – segreteria	1	1	0
Area Economico Finanziaria	Istruttore	Ex C	Ragioneria – tributi – segreteria – personale	1	1	0
Area Tecnica	Funzionario	Ex D	Ufficio tecnico	1	1	0
Area Tecnica	Operatore esperto tecnico	Ex C part - time	Ufficio tecnico	2	1	0
Area di	Istruttore	Ex C	Vigile –	1	1	0

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

Vigilanza			messo comunale			
Area scolastica	Operatore esperto	Ex B	Settore scolastico - educativo	1	1	0
Area Tecnica e Tecnica Manutentiva	Operatore esperto	Ex B	Cantoniere	1	1	0
Area Tecnica e Tecnica Manutentiva	Operatore esperto	Ex B	Cantoniere	1	1	0
TOTALE POSTI IN ORGANICO				9	8	0

d) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 del Codice dei contratti dispone che l'attività di realizzazione dei lavori rientrati nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000,00 €, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso. La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028 non è stato redatto in quanto al momento non si hanno nuovi lavori superiori ai 150.000,00 € e si provvederà al suo aggiornamento all'assegnazione dei fondi per la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale.

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025/2027 non è stato redatto in quanto non si hanno nuovi lavori superiori ai 150.000,00 €.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Ristrutturazione scuola secondaria di primo grado
- Paesi di Confine 2018 - 2019 – 2020:
 - Riqualficazione polo scolastico comunale di Valle;
 - Interventi scuola secondaria di primo grado, interventi area esterna/edifici pertinenziali;
- Paesi di Confine 2021:
 - Ristrutturazione edificio adiacente al teatro comunale e giardino annesso;
 - Manutenzione straordinaria tratto di strada comunale Partioi;
- Paesi di Confine 2022:
 - Ristrutturazione degli alpeggi comunali, miglioramento della sentieristica esistente
- Paesi di Confine 2023:
 - Opere complementari agli interventi di Scuola secondaria di Primo grado;
- Messa in sicurezza Vagliumina;
- Fondi ATO – recupero ribassi – Intervento Roggia dei Saraceni;
- GAL – aree omogenee – interventi scuola secondaria di primo grado;
- Messa in sicurezza Casale Gatto;

In relazione ai quali l'Amministrazione intende provvedere nel corso del 2026.

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si prende atto che il “Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobiliari per il triennio 2026 -2028” è lo stesso di cui al Triennio 2025/2027.

- 1) *Immobile di proprietà comunale: vecchio fabbricato adibito a laboratorio per arti e mestieri ubicato nel Comune di Graglia in Via Bert e distinto al:*
 - *N.C.T. al foglio n. 15 mappale n. 320;*
 - *N.C.E.U. al foglio n. 500 mappale n. 219, cat. C3, classe U, consistenza mq. 29.*

- 2) *Immobile di proprietà comunale: vecchio fabbricato; porzione di casa a schiera di tre piani fuori terra con annessa corte esclusiva, ubicato nel Comune di Graglia in Via Gabina n. 10 e distinto al:*
 - *N.C.T. al foglio n. 16 mappali n. 329 e 330;*
 - *N.C.E.U. al foglio n. 501 mappale n. 227 sub 1, cat. A/5, classe 1, consistenza mq. 3,5 vani.*

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Riferimenti normativi:

1. articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di “programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”;

2. l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come modificato dall'articolo 17, comma 26, lett. a), del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che dispone, tra l'altro, “Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità

dell'amministrazione conferente;

- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. ...”;

3. l'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Gli enti locali possono stipulare contratti di

collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

4. l'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”;

5. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

6. l'articolo 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), che stabilisce che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua ricompresa nel programma annuale di affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma non può essere superiore al venti per cento (20%) di quella sostenuta nell'anno 2009;

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalle leggi;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.lgs 163/06;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa “equiparabile” ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2008).

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) è previsto per l'anno 2018 in euro 10.300,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Anche per l'anno 2022 la spesa per gli incarichi di studio e di consulenza soggiace ai limiti di cui all'art. 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122.

Si dà atto che viene superato il limite ai sensi dell'art. 6 comma 7 del decreto legge n.78/2018 ma complessivamente vengono rispettati i limiti di spesa come da sentenza della Corte costituzionale n. 13/2012 e la Sezione della Corte dei Conti con delibera n. 26/2013 con le quali è stato stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Per il Comune per ogni anno è previsto un importo di € 5.000,00 (oltre oneri)

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art 162, comma 6 del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti ed extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio, può infatti utilizzare anche una parte degli oneri di urbanizzazione, fino ad un massimo del 75% ma nel caso di questo Ente si tratta di un'entità già molto ridotta che si preferisce destinare alle spese di investimento.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare gli Equilibri di Bilancio di parte Corrente nonché quelli generali di Bilancio e in termini di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si specifica che per effetto dal comma 823 del comma 1 della Legge n. 145/2018 cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedono per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo.

P.I.A.O.

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 14.02.2025 si è approvato il PIAO che ha come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*

Inoltre come misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022 successivamente prorogata al 30 novembre.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti come il Comune di Graglia sono tenute, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2, procedendo esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 – 2028

ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Conseguentemente si procederà successivamente alla sua redazione.

Graglia, 27.06.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lo Manto dr.ssa Nicoletta